

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2016

* * *

Il Collegio dei Revisori dei conti, in conformità alle disposizioni dell'art. 2403 c.c. e dell'art. 73 del Regolamento approvato con il D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 della "SUBFOR", Azienda Speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto.

Il Collegio si è insediato in data odierna e pertanto il controllo sulla corretta tenuta delle scritture contabili e dei registri obbligatori, sulla regolare esecuzione dei versamenti delle ritenute fiscali e previdenziali è stato svolto dal precedente Organo di controllo.

Il Collegio attesta che il bilancio dell'esercizio 2016, redatto in conformità agli schemi contabili allegati al citato Regolamento, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa ed è corredato della Relazione sulla gestione ed espone i seguenti dati contabili:

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVITA'</u>	2015	2016
A) Immobilizzazioni	0	0
B) Attivo circolante	976.270,29	964.903,99
C) Ratei e Risconti attivi	0	0

D) Conti d'ordine	0	0
TOTALE ATTIVITA'	976.270,29	964.903,99

<u>PASSIVITA'</u>	2015	2016
A) Patrimonio netto	0	0
B) Debiti di finanziamento	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	445.042,32	471.293,70
D) Debiti di funzionamento	457.426,11	419.808,43
E) Fondi per rischi ed oneri	73.801,86	73.801,86
F) Ratei e Risconti passivi	0	0
G) Conti d'ordine	0	0
TOTALE PASSIVITA'	976.270,29	964.903,99

	2015	2016
A) Ricavi ordinari	955.840,61	844.772,63
B) Costi di struttura	-65.864,87	-63.123,06
C) Costi istituzionali	-896.514,33	-785.131,86
D) Gestione finanziaria	7.102,33	3.482,29
E) Gestione straordinaria	-563,74	0,00
F) Rettif.valore attività finanz.rie	0	0
Avanzo/Disavanzo economico	0	0

* * *

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale non espone valori attivi riferibili alle immobilizzazioni, né fondi passivi per acquisizioni patrimoniali, in quanto i locali, i mobili, gli arredi e le attrezzature appartengono al patrimonio della Camera di commercio che li ha concessi in uso gratuito all'Azienda.

L'ATTIVO patrimoniale è riferibile esclusivamente all'Attivo circolante di Euro 964.903,99, che è costituito dai crediti di funzionamento per Euro 887.065,50 e dalle disponibilità liquide per Euro 77.838,49.

I crediti di funzionamento comprendono:

1) crediti esigibili *entro* l'esercizio e più in particolare:

a) crediti verso la Camera di Commercio di Taranto per un totale di Euro 528.498,03; tale voce è costituita dal credito per contributi collegati ad interventi di promozione del territorio per Euro 75.000,00, dal credito per la realizzazione dei Progetti dalla stessa delegati per Euro 161.710,53 e dal credito per il saldo del contributo ordinario 2016 per Euro 291.787,50;

b) crediti diversi per complessivi Euro 3.320,18, costituiti da piccoli crediti di varia natura (tributaria, previdenziale, commerciale);

2) crediti esigibili *oltre* l'esercizio: la voce è costituita unicamente dal credito di Euro 355.247,29 vantato nei confronti della ALLIANZ RAS, gruppo R.A.S., per la polizza assicurativa n. 944630 relativa alle quote di T.F.R. del personale dipendente annualmente accantonate e versate.

Le disponibilità liquide sono costituite dal contante in cassa, pari a Euro 183,91 e dal saldo creditorio sul c/c bancario n. 3225 intrattenuto con l'Istituto cassiere Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe, pari a Euro 77.654,58, per un totale di Euro 77.838,49.

Il PASSIVO patrimoniale, pari all'ammontare dell'Attivo (Euro 964.903,99), espone:

- il Fondo per il T.F.R. di Euro 471.293,70, iscritto in osservanza delle norme vigenti;

- il Fondo per rischi ed oneri di Euro 73.801,86, non movimentato nel 2016, costituito contabilmente dalle seguenti poste:

a) un fondo rischi iscritto nei precedenti esercizi in relazione all'insorgere di debiti a seguito di possibili esiti negativi di contenziosi in essere (totale Euro 23.802,66);

b) un fondo spese future iscritto nel 2013 per l'accantonamento di risorse destinate ad attività in corso e connesse con iniziative di start-up impresa sociale (totale Euro 11.315,67);

c) un fondo spese future istituito per accantonare le somme che l'Azienda ha ritenuto di non dover erogare al personale e al Presidente del CDA nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica (totale Euro 38.683,53).

- i Debiti di funzionamento per un ammontare di Euro 419.808,43, di cui: Euro 73.876,22 per debiti v/fornitori, relativi a fatture non ancora pagate ed alle fatture da ricevere; Euro 49.710,17 per debiti tributari (esposti al netto degli acconti) e previdenziali; Euro 296.222,04 per debiti diversi, per lo più costituiti dalle somme da liquidare per interventi di promozione del territorio delegati dalla Camera di commercio.

* * *

CONTO ECONOMICO

I ricavi propri dell'Azienda, pari ad Euro 186.197,63, rappresentano il 22,04% dei ricavi ordinari, che sono pari complessivamente ad Euro 844.772,63, al cui ammontare la Camera di Commercio ha concorso con l'erogazione di un contributo ordinario di Euro 583.575,00, corrispondente esattamente alla previsione iniziale, e di altri contributi di Euro 75.000,00 che l'Azienda ha evidenziato nel conto economico nella voce "altri proventi". Il Collegio ritiene che tale importo debba essere inserito nella voce "Altri contributi".

Rispetto alla previsione di entrata di Euro 157.500,00, i proventi da servizi hanno fatto registrare nel 2016 un incremento di Euro 28.697,63, attestandosi sul valore di Euro 186.197,63. L'incremento è stato determinato dalla circostanza che una parte dei predetti proventi, prudenzialmente, non era stata inserita o era stata inserita in misura inferiore nel bilancio di previsione 2016.

Nel dettaglio, i proventi da servizi riguardano i Progetti promozionali per i quali nel 2016 la Camera di commercio di Taranto ha affidato la realizzazione all'Azienda speciale Subfor, che sono i seguenti:

- 1) "Le Camere di commercio per lo sviluppo delle competenze digitali" (Euro 9.012,71) – Fondo perequativo 2014;
- 2) "Servizi di sostegno allo start-up di nuove imprese" (Euro 2.500,00) – Fondo perequativo 2014;

3) “Crescere imprenditori” (Euro 24.487,10) – PON “Iniziativa Occupazione Giovani”.

Accanto ai proventi da progetti, si rilevano nella sezione 1) del prospetto Ricavi i ricavi per l'attività di “Conciliazione – Mediazione” (Euro 197,82) e i ricavi per Euro 150.000,00 come rimborso effettuato dalla Camera di commercio di Taranto a copertura dei costi sostenuti dall'Azienda Speciale per le attività di Organismo di controllo vini del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali di cui al D.M. 02.03.2009 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 67 del 21.03.2009.

I Costi desumibili dal conto economico ammontano ad Euro 848.254,92, di cui Euro 63.123,06 per costi di struttura ed Euro 785.131,86 per costi istituzionali.

I ricavi ordinari, pari come già precisato ad Euro 844.772,63, sommati algebricamente al risultato della gestione finanziaria pari ad Euro 3.482,29 determinano un volume complessivo dei ricavi pari ad Euro 848.254,92, importo che pareggia il totale dei costi.

In relazione ai costi di struttura, il Collegio evidenzia che il costo del personale è complessivamente pari ad Euro 673.950,91, come specificato nella nota integrativa, la cui parte prevalente è stata evidenziata dall'Azienda nella sezione relativa ai costi istituzionali, mentre il costo dovrebbe essere riportato interamente nei costi di struttura.

Il Collegio dà atto che, considerato che i ricavi propri dell'Azienda ammontano ad Euro 186.197,63 e che i costi di struttura ammontano

ad Euro 63.123,06, la copertura di questi ultimi risulta ampiamente assicurata secondo il dettato dell'art. 65, comma 2, del D.P.R. 254/2005.

Il Collegio attesta che nella stesura del bilancio 2016, redatto in base alla normativa vigente, sono stati rispettati i principi contabili di cui agli artt. 2423-bis, 2425-bis e 2426 del codice civile e che i contenuti rappresentano in modo chiaro e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato dell'esercizio.

In particolare:

- Sono stati rispettati nella valorizzazione delle singole poste di bilancio i principi della prudenza e della competenza economica e non sono state effettuate compensazioni di partite;

- I crediti, correttamente esposti in bilancio, sono stati calcolati per competenza ed iscritti al loro presunto valore di realizzo, e così anche i debiti correttamente valutati e di competenza;

- Il Fondo TFR è stato correttamente esposto ed i criteri di calcolo sono esatti e costanti negli anni;

- La nota integrativa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 c.c.

* * *

Alla luce dei crescenti vincoli di bilancio, sempre più stringenti, imposti dalle normative nazionali, il Collegio valuta i risultati conseguiti per l'esercizio in esame coerenti con la situazione economica nazionale e locale.

Visti i risultati emersi dai verbali relativi alle verifiche eseguite, i criteri osservati per la redazione del bilancio e la rispondenza alle scritture contabili, il Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale Subfor ritiene che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 sia conforme alle norme civilistiche e regolamentari e pertanto **esprime parere favorevole alla sua approvazione.**

Del che si è redatta la presente relazione che, letta e confermata, viene sottoscritta ed allegata al Verbale n. 66/2017 del 21 aprile 2017.

Il presidente

f.to Nicola Cefali

I componenti

f.to Antonio Di Leo

f.to Tiziana Malatesta
